

STORIA CONCORSO RISULTATI E POI... LA CARTA DI MEGARIDE '94



GRUPPO DI RICERCA
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
PER LA CITTÀ DEL XXI SECOLO



CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE
E SCIENZA DEL TERRITORIO



Storia urbana e innovazione tecnologica

Tutte le proposte presentate al Concorso dedicano ampio spazio all'analisi della città attuale e della sua crisi; in questo modo si sottolinea come solo dalla riflessione attenta sui mali della *Città del XX secolo*, sia possibile ricavare i principi direttori della *Città del XXI secolo*. Capire i mali della città, comprendendo il percorso che li ha determinati, equivale ad affermare che: la **storia urbana** è la base sulla quale fondare qualsiasi metodo, modello e progetto di città.

Il riferimento di molti degli autori ai "padri" dell'urbanistica moderna ed alle teorie e utopie urbane prodotte nel passato più remoto, evidenzia la necessità di cercare i fondamenti del futuro nell'insegnamento impartito nel tempo, non solo dalla storia, ma anche dalla **cultura urbana**. Come rilevato da qualcuno degli autori, il riferirsi all'eredità del passato non può autorizzare nessuno a "riproporre acriticamente ciò che ha avuto successo altrove in condizioni apparentemente simili", ma deve impegnare tutti nella revisione del modo progettuale.

Tra le **utopie urbane** del passato e quelle espresse da alcuni dei partecipanti vi è una differenza sostanziale. Le prime erano caratterizzate dal proporsi come sistemi chiusi, come rigidi schemi logici considerati aprioristicamente applicabili in qualsiasi contesto geografico e sociale; quelle espresse dagli urbanisti odierni sono invece, per lo più, **schemi concettuali** dotati di ampi gradi di libertà, anche quando l'ipotesi elaborata è rivolta ad uno specifico territorio.

Un progetto urbano "a priori" non è quindi la corretta maniera di procedere per giungere alla città ideale intesa quale *Città della Pace e della Scienza*; la storia urbana da un lato e l'**innovazione tecnologica** dall'altro suggeriscono una virtuale progettualità "a posteriori". Essa è consentita dall'osservazione della città del passato e dalla possibilità di previsione e valutazione di quella futura. Questa concezione è condivisa da molti, anche se qualcuno dei concorrenti preferisce affidare ad una "**Guida**" intellettuale, e non alle capacità di calcolo degli elaboratori elettronici, l'abilità di prevedere i risultati.

In questo senso, non con l'abbandonarsi al **Fato** ma con la ricerca del **Talento**, qualcuno degli autori assegna alla "ruota della storia", il compito di concretizzare il sogno della città.

N° di protocollo: 41

Categoria: giovani laureati

Area tematica: A - Città poietiche per città poetiche.

Proposta presentata da:
Serini Mario Vittorio (capogruppo), Colombo S., Peca S.

Provenienza: Italia

Titolo:
Il sogno della città

Descrizione elaborato:
4 tavole (50x70) in b/n con scritte esplicative

Ambito di collocazione:
Proposta interpretativa dei segni e degli elementi che conferiscono identità alle città

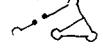
Parole chiave:
Sogno, Utopia, Storia, Elementi urbani.

Concetti chiave:
La città ideale si configura come la combinazione dei "segni di identità" delle città.

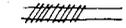
Sintesi dei contenuti:
Nel contributo si propone la lettura della città come insieme di elementi e segni. Gli autori propongono una città ideale che nasce dalla combinazione di più elementi delle città, "segni" della storia insieme con elementi attuali (la torre di Londra, la Cattedrale di Brema, la Porta di Berlino, ecc.).

Valutazione:
Si segnala l'originalità della proposta, nella quale i "segni" architettonici delle maggiori città vengono combinati nella configurazione della nuova città, in una sintesi tra sogno ed immaginazione. Si sottolinea, infine, la chiarezza espositiva degli elaborati e l'uso del mezzo espressivo.

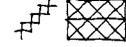
MURA E FORTEZZE



VIE PRINCIPALI (CON INBOZZI)



FORTIFICATI, LOGGE, MERCATI, PASSAGGI COPERTI



CATTEDRALI, CHIESE PARROCCHIALI, ORATORI



CHIESE DEGLI ORDINI



BASILICHE O SARTUARI



PALAZZI COMUNALI



TERRI, TORRI, VICINE



CROCI DI STRADE



PIAZZE ALBERATE, PIAZZE



SARACINI, SIGGURELI



LOGGE DEI MERCHANTI



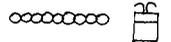
PORTE, ARCHI DI TRIONFO, ESEDRIS



STRADE MONUMENTALI, CASE PATRIZIE



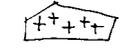
PASSEGGIATE, LIDI O TERME



MUSEI O PINACOTEQUE, BIBLIOTECHE



CIMITERI



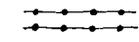
FONTE, STATUE O MONUMENTI CELEBRATIVI, SCALE O ARCADE



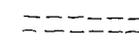
PONTE MONUMENTALI



VIALI ALBERATI



BOULEVARD



TEATRI, AUDITORIUM



GALLERIE VETRATE



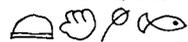
GRAND HOTEL, RISTORANTI, CAPPIS



PARCHI O VILLE, PANORAMI



OSSERVATORI ASTRONOMICI, TEATRI ANATOMICI, GIULI BOTANICI, ACQUARI



GRATTACIELI



TEI, CAMPI SPORTIVI



LUNA PARK, MISTERIE, TAVERNE, BORDELLI



GIARDINI, VINE E SUBINGOLO



GENIOI STORICI



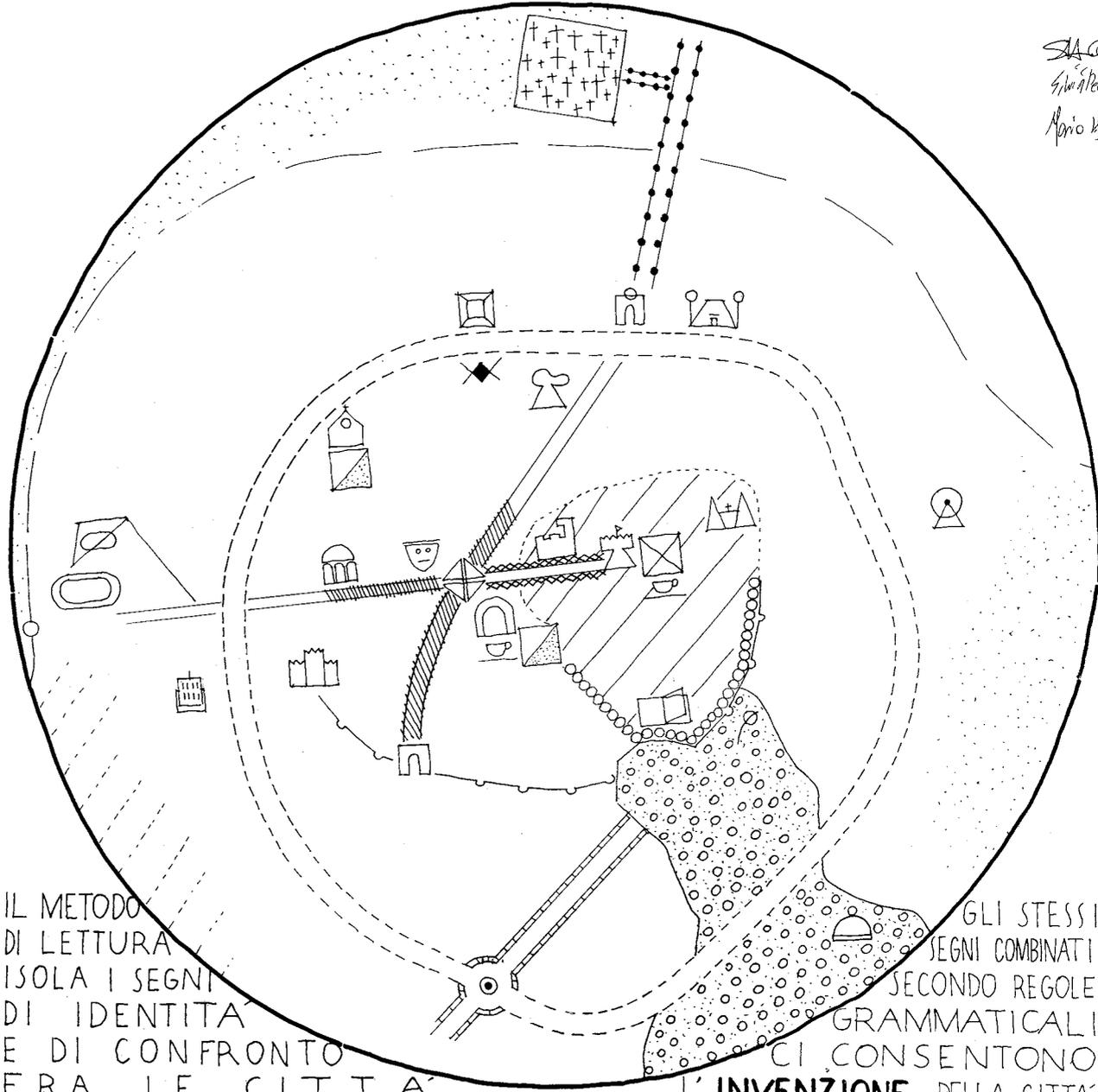
CASE



CAMP



INDUSTRIE



SAGGI
S. Peca
Mario Serini

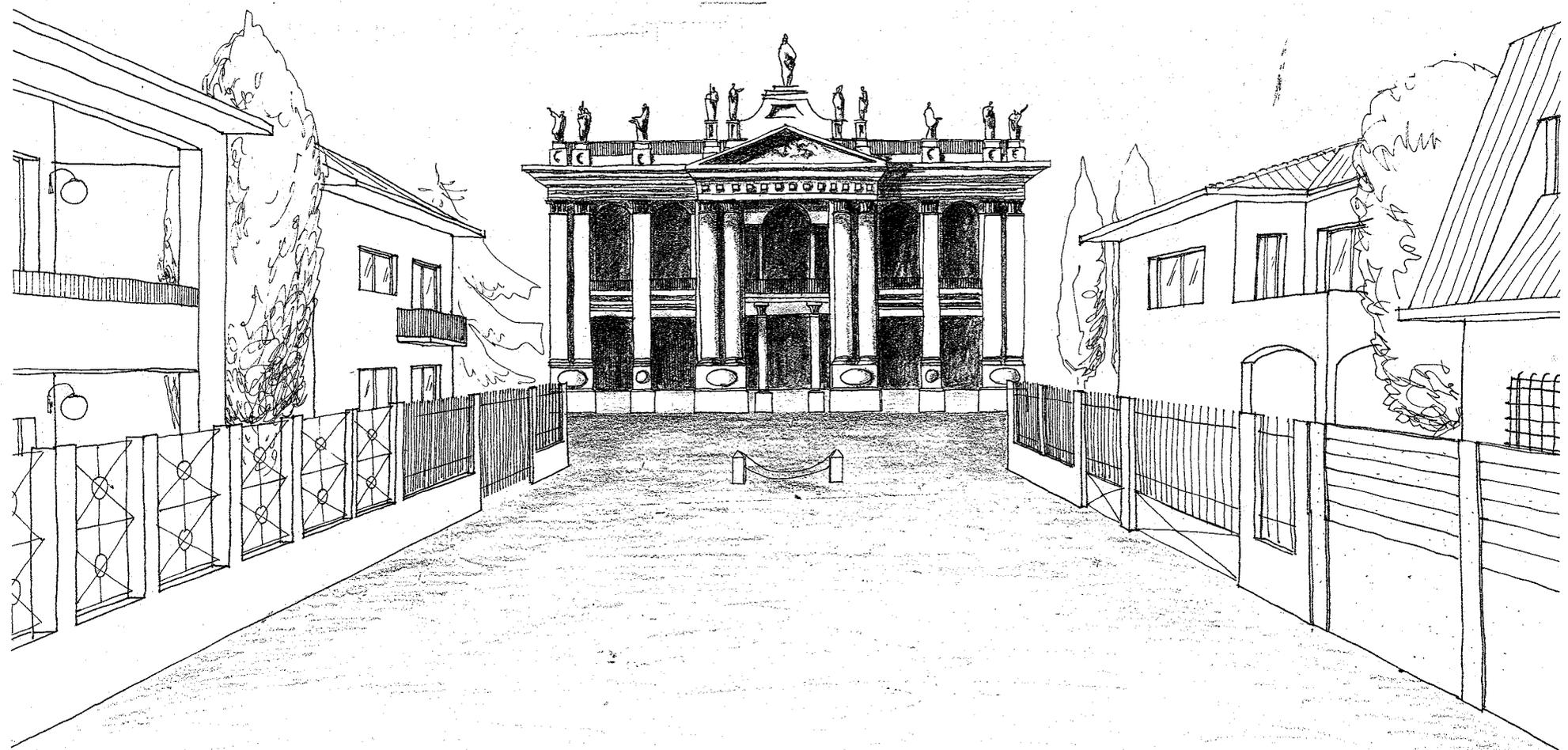
IL METODO
DI LETTURA
ISOLA I SEGNI
DI IDENTITA'
E DI CONFRONTO
FRA LE CITTA'

GLI STESSI
SEGNI COMBINATI
SECONDO REGOLE
GRAMMATICALI
CI CONSENTONO
L'INVENZIONE DELLA CITTA'

Proposta di : M. V. Serini (capogruppo), S. Colombo, S. Peca
Provenienza: Milano, Italia

Categoria: Giovani

Stall
P. M. Peca
Mario Serini



- 33 -

ORIZZONTE DI SENSO PER LE NOSTRE CASE

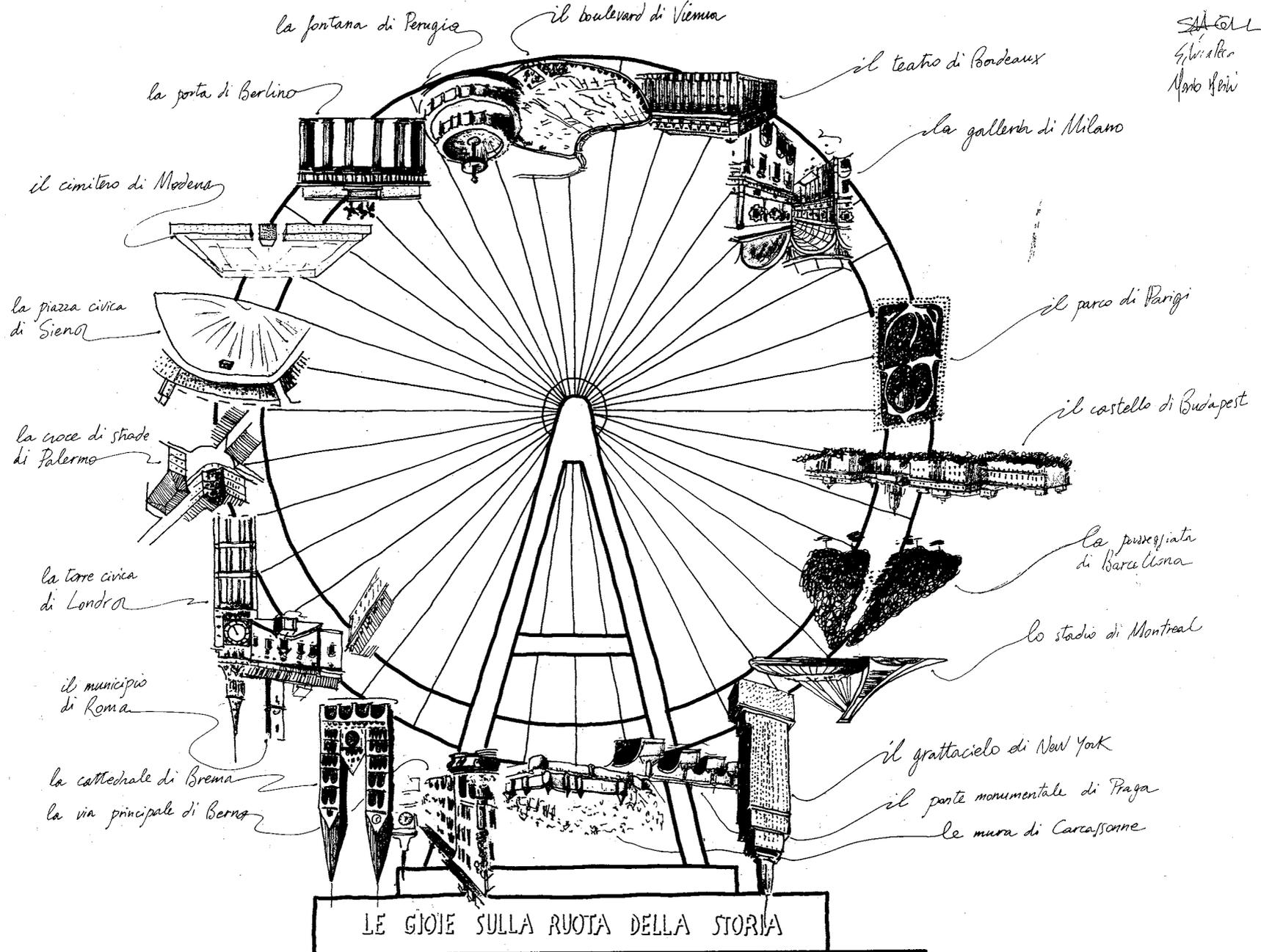


La città del XX secolo. Città Carta Concorso Convegno. Idea progetto **IL SOGNO DELLA CITTÀ**
Studio degli architetti Colombo Peca Serini. Milano aprile 1933 **TAV. 3**

*Silvio
Silvio Peca
Mario Forti*



*le cittadinanze
di fronte ai loro desideri*



S. COLLI
G. VISI
M. SERINI

LE GIOIE SULLA RUOTA DELLA STORIA



Concorso Internazionale di Idee per la Città del XXI secolo e per una Carta Internazionale dell'urbanistica

La Giuria ha esaminato gli elaborati presentati al Concorso con l'obiettivo di valutarne il contributo alla definizione di proposte per la Città del XXI secolo e l'apporto alla redazione di una nuova Carta dell'urbanistica.

Dall'analisi dei contributi è emerso che i concorrenti hanno formulato, pur nella diversità dell'approccio e del mezzo di comunicazione utilizzato, idee-progetto originali per la costruzione della città futura e, in misura diversa e con angolazioni differenti, proposte significative per la redazione della Carta.

La Giuria e il Comitato promotore, coscienti dell'estremo valore del risultato ottenuto che consente di elaborare il manifesto finale della Carta dell'urbanistica "Megaride '94", rivolgono un plauso a quanti, come Lei, hanno dato il loro contributo alla costruzione di una linea di pensiero per la Città del XXI secolo e dichiarano

FINALISTA

la proposta dal titolo

Il sogno della città

di

Mario Vittorio SERINI

con

Stefano COLOMBO, Silvia PECA



Napoli, 21-22 giugno 1993, Castel dell'Ovo